

FUTURSHOW 3004

IL FUTURO NELLE MANI DEI GIOVANI SCRITTORI

Milano, 20 novembre

Le nuove leve incontrano i nuovi media. Futurshow 3004 mette sullo stesso palco autori, editori e istituzioni per parlare della letteratura di domani. Il confronto è organizzato da "Subway", il progetto patrocinato dall'Università Iulm e dal Comune di Milano, arrivato alla sua quarta edizione. Undici racconti di scrittori emergenti, da leggere nello spazio di un viaggio in metropolitana, distribuiti quest'anno in oltre un milione di copie stampate su carta riciclata. Subway ha creato anche un sito (www.subway-letteratura.org) per ospitare gli elaborati e i commenti di molti altri giovani autori.

L'iniziativa si colloca nell'ambito di "CreaMi", il Festival della creatività giovanile, voluto dall'Assessorato Sport e Giovani del Comune di Milano. "Siamo orgogliosi di progetti come Subway – spiega l'assessore Aldo Brandirali, presente al dibattito – che servono a far passare nuove idee attraverso il sistema".

Quale il contributo delle nuove tecnologie al talento dei giovani, dunque? Risponde il direttore editoriale di Garzanti, Oliviero Ponte di Pino: "L'accumulazione di tecnologie dà maggiori opportunità". E Internet, in particolare, dà "un'occasione preziosa di visibilità agli scrittori, che possono diffondere da soli il proprio lavoro", sottolinea Paolo Giovanetti, docente di letteratura contemporanea alla Iulm. Si dissocia lo scrittore Andrea G. Pinketts: "Sono un uomo rinascimentale. Io scrivo in bar fumosi pieni di donne facili. Internet è uno strumento utilissimo ma lo lascio agli altri, perché l'opera che è troppo riproducibile non appartiene più al suo autore".

Elogia il ruolo dei giovani il poeta dialettale milanese, Franco Loi: "I ragazzi di oggi capiscono che la poesia, come la letteratura, ha una musicalità che scandisce la loro esistenza. Riuscendo tuttavia ad affiancare la scrittura e l'uso di strumenti come Internet".

I giovani che si confrontano oggi con il mondo dell'editoria hanno meno difficoltà rispetto al passato, nota Pinketts. Gli fa eco Francesco Lucoli, selezionato da Subway e recente vincitore del Premio Campiello Giovani: "Subway permette una distribuzione incredibile dei contenuti. Mi è capitato di trovare il nostro libro anche in posti impensabili come la sala d'attesa di uno studio medico. Il Campiello ha un grande valore – continua Lucoli – ma questa visibilità per i nostri racconti è quasi più appagante".

Ufficio Stampa Futurshow
02/43428118-8120
cervieri@grupposabatini.com